Chiusa la 6ª edizione di ArdeaJazz, un successo

Fra gli ospiti: Michael Supnick, Bepi Damato, il Quartet Rava, Piji e la Emmet Ray Manouche Orkestra

Ha mietuto consensi la **6ª edizione** di **Ardea Jazz** che si è chiusa ieri (domenica 18 luglio). L'appuntamento ormai diventato una tradizione, ha consolidato la sua fama portando sul palcoscenico allestito nell'area **archeologica di "Casarinaccio,** dei jazzisti davvero eccezionali che hanno registrato il sold-out in ogni serata, sposando tutti i gusti del jazz e dello swing.

Standing ovation a partire da venerdì, quando sul palco sono saliti gli esuberanti e trascinatori **Michael Supnick** e **Bepi D'Amato** che, fra aneddoti e battute hanno tenuto alta l'attenzione del numeroso pubblico per tutta la serata. Travolgente e anacronistica l'esibizione di **Piji** e la **Emmet Ray Manouche Orkestra** che, oltre a stupire con brani jazzati di autori italiani come Paolo Conte e Raffaella Carrà hanno fatto piombare la platea negli anni '30, con una coppia di ballerini che, perfettamente a tema, hanno danzato i passi e le note dello swing.

A chiudere la tre giorni di Jazz ad Ardea il **Quartet Rava,** purtroppo privato del leader assente per una indisposizione, ma che ha comunque tenuto testa alla serata. Il compositore trombettista Enrico Rava, è stato sostituito dal maestro Francesco Lento. Il **Quartet Rava** ha eseguito un variegato

repertorio con alcuni brani del maestro Rava, suonati in una formazione nuova e unica, in esclusiva per il pubblico di Ardea, ed alcuni standard che hanno catturato l'attenzione del selezionato pubblico.

Presente anche l'amministrazione comunale di Ardea, il sindaco **Mario Savarese**, ha assistito a tutte e tre le serate accompagnato da buona parte del consiglio comunale. Nel corso delle serate sono saliti sul palco l'assessora ai beni culturali e al turismo **Sonia Modica** ed il presidente del Consiglio Comunale di Ardea **Lucio Zito**. «Sono felice di vedere così tante persone all'interno dell'Area Archeologica, è uno dei fiore all'occhiello di Ardea e l'intento dell'amministrazione è di stare vicino agli organizzatori di Ardeajazz oggi e in futuro – ha precisato il presidente del Consiglio Comunale di Ardea **Lucio Zito** – nel corso di questi anni, con le loro esibizioni, hanno valorizzato il nostro

territorio in Italia e all’estero, facendo scoprire e vivere luoghi a volte dimenticati anche agli ardeatini».

L’applauso più grande è però andato all’**Associazione Ardeafilarmonica** che organizza l’**Ardeajazz Festival** da sei anni. «Organizzare questa edizione è stato davvero impegnativo ma ci ha dato la sensazione di poter tornare alla normalità – ha affermato la presidente dell’associazione **Patrizia Andreoli** – l’apprezzamento del pubblico ci ripaga di ogni fatica e rappresenta una grande soddisfazione per tutti». Il pregio dell’**Ardea Jazz** è quello di aver sdoganato il jazz da spettacolo di “nicchia” e portarlo all’ascolto di un pubblico sempre crescente. «È stato bello ritrovare il piacere di esibirsi in pubblico con l’Ardeafilarmonica – ha detto **Raffaele Gaizo** direttore artistico della Filarmonica – questo

è stato il primo di una serie di appuntamenti che ci vedranno protagonisti nelle prossime settimane, non c’è tempo di crogiolarsi nel successo ottenuto con il festival, stiamo già lavorando per gli imminenti concerti».

Per sapere tutto sui prossimi appuntamenti di **ArdeaJazz** e restare sempre aggiornati pagina **fb: ardeajazz** oppure sulla pagina **fb: ardeafilarmonica**.

COMUNICATO STAMPA